



# COMUNE DI MELICUCCO

*- Città Metropolitana di Reggio Calabria -*

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 047/2024

OGGETTO: Progetti utili alla Collettività (PUC) - atto di indirizzo

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 16, del mese di aprile, alle ore 19.25 e seguenti, si è riunita la Giunta Comunale, appositamente convocata, nelle persone seguenti:

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
1	NICOLACI Francesco	SINDACO	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> (sede)
2	NAPOLI Amelia	VICESINDACO	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> (sede)
3	BRUZZESE Gabriele	ASSESSORE	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> (sede)
4	PRONESTI' Michele	ASSESSORE	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> (sede)
5	CONDOLUCI Andreina	ASSESSORE	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> (sede)

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott. ssa Maria Alati, presente in sede.

IL SINDACO - PRESIDENTE, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento indicato in oggetto, premettendo che, ove richiesto, sono stati preventivamente acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come nel testo riportato in allegato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati

il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;

il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)".

Considerato che:

la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025», e in particolare l'articolo 1, comma 318 ove si dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2024 gli articoli da 1 a 13 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, sono abrogati ad eccezione degli articoli 4, comma 15- quater, 6, comma 2, commi da 6 -bis a 6 -quies e comma 8 -bis, 7 - bis, 9 -bis, 10, comma 1 -bis, 11, 11 - bis, 12, commi da 3 a 3 -quater e 8 e 13, comma 1 -ter »;

il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, recante «Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali»;

il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante «Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l'articolo 6 che, tra l'altro:

al comma 1 condiziona l'erogazione del beneficio all'adesione da parte dei nuclei familiari, una volta sottoscritto il patto di attivazione digitale, ad un percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa, definito nell'ambito di uno o più progetti finalizzati a identificare i bisogni del nucleo familiare nel suo complesso e dei singoli componenti;

al comma 5-bis, stabilisce che nell'ambito del percorso personalizzato può essere previsto l'impegno alla partecipazione a progetti utili alla collettività, a titolarità dei Comuni o di altre amministrazioni pubbliche a tale fine convenzionate con i Comuni, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il Comune di residenza, compatibilmente con le altre attività del beneficiario. Stabilisce, altresì, che equivale alla partecipazione ai progetti di cui al presente comma, ai fini della definizione degli impegni nell'ambito dei patti per l'inclusione sociale, la partecipazione, definita d'intesa con il Comune, ad attività di volontariato presso enti del Terzo settore e a titolarità degli stessi, da svolgere nel Comune di residenza nei medesimi ambiti di intervento.

RILEVATO che il medesimo articolo 6, comma 5-bis, rinvia ad un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali da adottarsi, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della

legge di conversione del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, la definizione delle modalità ed i termini di attuazione dei progetti utili alla collettività (PUC);

VISTO il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, in base al quale tra le misure del Supporto per la formazione ed il lavoro rientrano anche i progetti utili alla collettività, così come definiti ai sensi del citato articolo 6, comma 5 bis;

VISTO:

- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 8 agosto 2023 in materia di sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa, in attuazione dell'articolo 5 comma 3, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023 n. 85
- acquisita in data 6 dicembre 2023 l'Intesa della Conferenza Unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto

Preso atto che

- con Decreto Ministeriale 156/2023 art.1 ai fini del presente decreto valgono le seguenti definizioni:
  - «AdI»: Assegno di Inclusione di cui all'articolo 1 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
  - «SFL»: Supporto per la Formazione ed il Lavoro di cui all'articolo 12 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
  - «PUC»: i Progetti a titolarità dei Comuni o di altre amministrazioni pubbliche a tale fine convenzionate con i Comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni cui è data possibilità ai beneficiari ADI di partecipare nell'ambito del percorso personalizzato ai sensi dell'articolo 6, comma 5-bis, del decreto-legge n. 48 del 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, che rientrano anche nelle misure del SFL;
  - «Patto di attivazione digitale»: il patto sottoscritto dai richiedenti l'AdI o il SFL di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
  - «Percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa»: il percorso cui sono tenuti a aderire i nuclei familiari beneficiari dell'AdI una volta sottoscritto il patto di attivazione digitale ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
  - «Patto di inclusione»: il patto sottoscritto dai nuclei familiari beneficiari dell'Assegno di Inclusione ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
  - «Patto di servizio personalizzato»: il patto sottoscritto ai sensi dell'articolo 4, comma 5, decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023,
- «Fondo povertà»: il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dall'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- «Fondi europei»: Fondi europei con finalità compatibili con quelle delle misure AdI e SFL, afferenti a programmi a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali quali: il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, approvato con decisione della Commissione C(2022) n. 9029 il 1° dicembre 2022; il Programma operativo nazionale

«Inclusione», approvato con decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, come successivamente riprogrammato; il Programma operativo complementare (POC) di azione e coesione

- «Inclusione 2014-2020» (Delibera n. 40/2021);
- «SIISL»: il Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui all'articolo 5 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- «Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa»: la Piattaforma digitale per l'inclusione sociale e lavorativa per la presa in carico e la ricerca attiva, implementata attraverso il sistema di cooperazione applicativa con i sistemi informativi regionali del lavoro definita ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 4 del decreto-legge 4 maggio 2023, n.48, cui sono tenuti a registrarsi i beneficiari di ADI e SFL;
- «Piattaforma GEPI»: la Piattaforma per la gestione dei Patti per l'inclusione sociale che opera in interoperabilità con il SIISL, istituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende perseguire la promozione dell'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti beneficiari di ASSEGNO D'INCLUSIONE e SUPPORTO FORMAZIONE LAVORO e l'interesse generale della comunità locale con il potenziamento di servizi già attivi;

Atteso che i Progetti Utili alla Collettività dovranno riguardare i seguenti ambiti, seguendo lo schema:

Ambito Culturale; Ambito Sociale; Ambito Artistico; Ambito Ambiente; Ambito Formativo;  
Ambito tutela dei beni comuni;

Ritenuto, pertanto, di fissare i seguenti indirizzi ai fini della predisposizione dei Progetti Utili alla Collettività:

- 1) viene dato mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa per la predisposizione di Progetti Utili alla Collettività (PUC), le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- 2) le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo;
- 3) le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire.

Visto il D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Tutto ciò premesso

con voti unanimi favorevoli, legalmente resi

#### DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della deliberazione;
- 2) Di dare mandato al Responsabile dell' Area Amministrativa dell'Ente per la predisposizione di Progetti Utili alla Collettività, le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- 3) Di dare atto che le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo;
- 4) Di dare atto che le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
- 5) Di dare atto che i PUC riguardano i seguenti ambiti, seguendo lo schema di cui all'allegato a) al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso: Ambito Culturale; Ambito Sociale; Ambito Artistico; Ambito Ambiente; Ambito Formativo; Ambito tutela dei beni comuni;
- 6) che i PUC dovranno riguardare per il Comune di Melicucco i seguenti ambiti:
  - culturale - sociale;
  - ambientale.
- 7) Di stabilire che i Progetti Utili alla Collettività, come predisposti dal Responsabile dell' Area Amministrativa saranno trasmessi al Comune Capofila di Polistena per la necessaria attività di coordinamento, per l'assunzione di impegno di spesa.
- 8) Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

<p>Il Segretario Comunale F.to Dott. ssa Maria Alati</p>	<p>Il Sindaco - Presidente F.to Ing. Prof. Francesco Nicolaci</p>
<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica F.to D.ssa Anna Giacotta</p>	
<p>LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCIATA PER USO AMMINISTRATIVO</p> <p>Melicucco, <b>17 APR 2024</b></p> <p></p> <p>Il Segretario Comunale Dott. ssa Maria Alati</p> 	
<p>PUBBLICAZIONE ALL'ALBO</p> <p>Il sottoscritto addetto all'Albo attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio dal per 15 giorni consecutivi. <b>17 APR 2024</b></p> <p>Melicucco, <b>17 APR 2024</b></p> <p>L'addetto all'Albo</p> 	
<p>ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma terzo, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.</p> <p>Melicucco, _____</p> <p>Il Segretario Comunale Dott. ssa Maria Alati</p> 	